

Global Burden of Disease Study: le performance del sistema sanitario italiano dal 1990 al 2017

GBD 2017 Italy Collaborators

Italy's health performance, 1990-2017: findings from the Global Burden of Disease Study 2017

Lancet Public Health 2019 Nov 20 [Epub ahead of print]

È stato da poco pubblicato su *The Lancet Public Health* il primo articolo sulla performance del sistema sanitario italiano dal 1990 al 2017 in termini di esiti di salute, unico nel suo genere per tempo di osservazione e per strumento di misurazione. Le metriche utilizzate sono quelle del Global Burden of Disease Study (GBD), capaci di cogliere il peso della malattia, ovvero il numero di anni in buona salute persi a causa di disabilità e morte prematura rispetto all'aspettativa di vita. Un patrimonio informativo unico perché in grado di avere contezza di quali siano le più rilevanti malattie e fattori di rischio (vengono osservate quasi 300 malattie, circa 3000 sequele e 84 fattori di rischio), quali i trend e quali le differenze nel tempo e tra paesi. Una misurazione del fabbisogno di salute affidabile e aggiornata annualmente e sulla quale molti paesi, tra cui l'Inghilterra, basano la loro programmazione sanitaria.

L'articolo, a firma dei ricercatori italiani coinvolti nella Italian GBD Initiative coordinata da Lorenzo Monasta del Burlo Garofolo di Trieste, evidenzia come grazie a un sistema sanitario di stampo universalistico e a stili di vita ancora complessivamente salutari, l'Italia sia uno dei paesi in cui si vive più a lungo e con un HAQ (Healthcare Access and Quality Index) tra i più alti al mondo. Circa le malattie, solo per citarne alcune, tra il 1990 e il 2017 migliorano le malattie cardiovascolari e i danni da incidenti stradali, mentre peggiora l'Alzheimer, le altre demenze e il cancro al pancreas e all'utero. Per i fattori di rischio, va meglio per il fumo e l'alcol ma non per l'indice di massa corporea. Questi sono solo alcuni dei dati pubblicati, per il resto dei quali si rimanda all'articolo originale ([https://www.thelancet.com/journals/lanpub/article/PIIS2468-2667\(19\)30189-6/fulltext](https://www.thelancet.com/journals/lanpub/article/PIIS2468-2667(19)30189-6/fulltext)).

Particolarmente interessante è il focus offerto sul periodo 2008-2017, tempo di crisi economica e di difficoltà nel reperire risorse destinate alla sanità. Emerge, tra l'altro, l'effetto sostituzione tra spesa sanitaria pubblica e privata, che allarma e che induce a riflessione anche in considerazione dell'invecchiamento della popolazione.

Cristiana Abbafati
Sapienza Università di Roma
Italian GBD Initiative

LE PRIME 25 CAUSE DI ANNI DI VITA PERSI PER DISABILITÀ IN ITALIA TRA IL 1990 E IL 2017 E CAMBIAMENTI PERCENTUALI TRA IL 1990 E IL 2017

